



Associazione Reggiana per l'Emergenza Sanitaria- Onlus
Presidente: D.ssa Anna Maria Ferrari

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA-URGENZA NELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Il Sistema d'Emergenza-Urgenza della nostra Provincia è organizzato in un unico Dipartimento, denominato infatti **Dipartimento d'Emergenza-Urgenza Provinciale**, che unifica organizzativamente le strutture e gli operatori professionali dell'Azienda Ospedaliera e dell'Azienda USL, che si trovano così a lavorare in rete.

Le strutture sono rappresentate da 6 Pronto Soccorso (Reggio città, Castelnuovo Monti, Correggio, Guastalla, Montecchio, Scandiano), dalla Centrale Operativa 118 e dalla Medicina d'Urgenza del Santa Maria Nuova. In ogni Pronto Soccorso è attivo il servizio di Automedicina.



I professionisti sono i Medici e gli Infermieri di queste strutture che prestano la loro opera sia sul territorio che all'interno del Pronto Soccorso.

Questa organizzazione può contare su 24 postazioni di Ambulanze dedicate all'emergenza e diffuse su tutto il territorio provinciale, garantite dalle Associazioni del Volontariato. L'elisoccorso è garantito dagli elicotteri di Parma e di Pavullo.

Tutto il sistema è impegnato nel garantire le varie fasi del soccorso che sono schematicamente sottoesposte:



ATTIVITA' ANNO 2005

- la Centrale Operativa 118 ha gestito 41.075 chiamate d'emergenza
- l'Automedica è intervenuta sul territorio 9.312 volte
- nei Pronto Soccorso sono stati visitati 162.265 pazienti
- La Medicina d'Urgenza ha ricoverato 1450 pazienti

ASSISTENZA AL TRAUMA GRAVE

Tutto il Sistema è impegnato nel prestare la migliore assistenza agli eventi gravi che accadono sul territorio e a far sì che i pazienti ricevano da subito l'assistenza più adeguata e che vengano trasportati, nel più breve tempo possibile, nella struttura ospedaliera più idonea.

Parlando di incidenti stradali, si parla necessariamente di **Trauma grave** ed anche in questo caso è stato organizzato un percorso che prevede una rapida integrazione di tutte le fasi del soccorso, che si può sinteticamente esporre in questo modo:

- Percorso del Trauma grave in Provincia: esiste un Protocollo di centralizzazione, utilizzato dal medico dell'Automedica che interviene sul posto, che prevede criteri di identificazione per i traumi da accompagnare da subito al Pronto Soccorso del Santa Maria Nuova.
- Percorso del Trauma grave in ASMN anche all'interno dell'Ospedale sono delineati i percorsi che il paziente con trauma grave deve seguire, fin dal suo arrivo in Pronto Soccorso. Le sale d'emergenza sono dotate di tutte le apparecchiature per l'assistenza intensiva di questi pazienti e per una diagnostica rapida; con due anni di vita sono ancora tra le più moderne a livello nazionale. Le diagnostiche radiologiche si sono recentemente arricchite della terza TAC multislide, che in pochi secondi è in grado di acquisire le immagini necessarie. In un anno vengono assistiti presso il Pronto Soccorso del S.Maria Nuova circa 300 traumi gravi.
- Il Dipartimento fa parte del Sistema Integrato di Assistenza al Trauma- SIAT – dell'Emilia Occidentale, che raggruppa le province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza. I Dipartimenti d'Emergenza delle tre province si sono dati regole precise sul percorso del paziente con trauma grave e sui criteri da adottare per garantire la migliore assistenza per particolari lesioni non affrontabili compiutamente in tutti gli Ospedali.

Anche nell'ambito della formazione ed aggiornamento professionale è stato fatto molto. Nella direzione della migliore gestione di questi pazienti vanno i corsi di formazione PHTLS (Prehospital Trauma Life Support) per medici ed infermieri essenzialmente del territorio, ATLS (Advanced Trauma Life Support) per tutti i medici del DEU, la diffusione della metodica ecografica FAST (Focused Abdominal Sonography for Trauma) con relativo acquisto di apparecchiature idonee.

Anche il Volontariato ha risposto in modo esemplare alle esigenze formative, con frequenza a corsi specifici e al BLSD (Basic Life Support Defibrillation)

In conclusione si tratta di un'organizzazione in linea con le migliori evidenze scientifiche di gestione e trattamento dei pazienti critici, in particolare del trauma grave, capace di adattarsi alle esigenze del territorio, data la sua struttura in rete sul territorio provinciale, comprensiva di tutte le strutture, i professionisti ed i volontari che intervengono nel processo dell'emergenza.

Il Presidente

D.ssa Anna Maria Ferrari

Direttore Dipartimento d'Emergenza-Urgenza